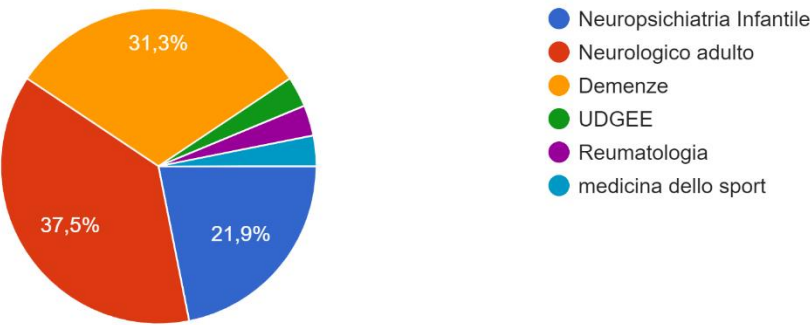


Valutazione del tirocinio da parte degli studenti – 2^ anno – 2025-2026

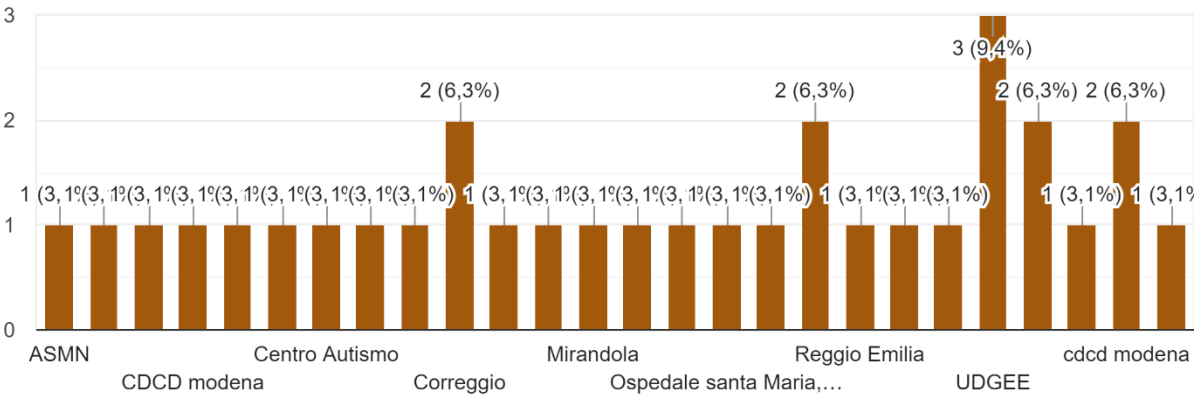
Nome del tirocinio

32 risposte

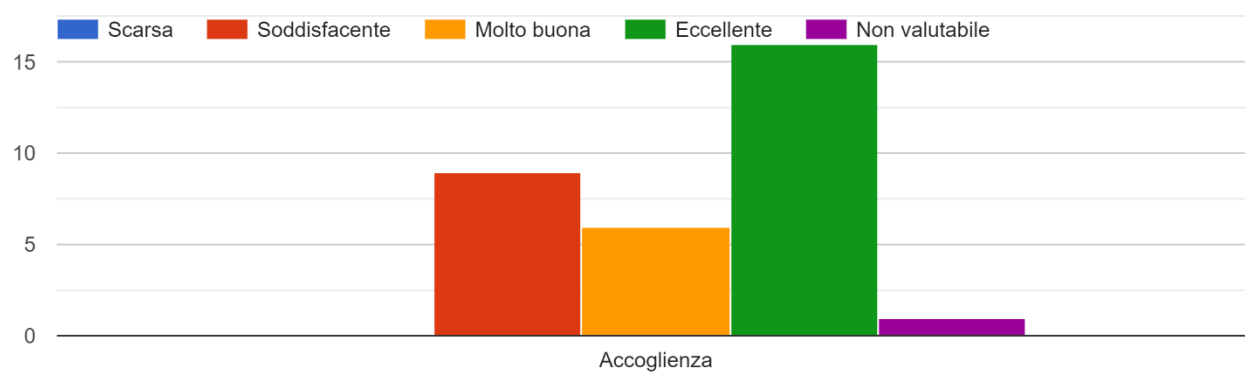


Sede del tirocinio

32 risposte

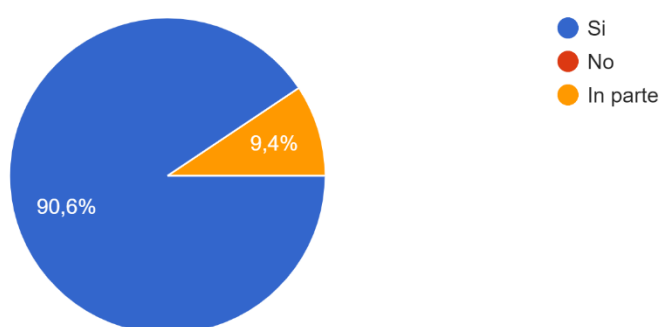


Come è stata l'accoglienza (esempio Tour del servizio, presentazione ai colleghi...)



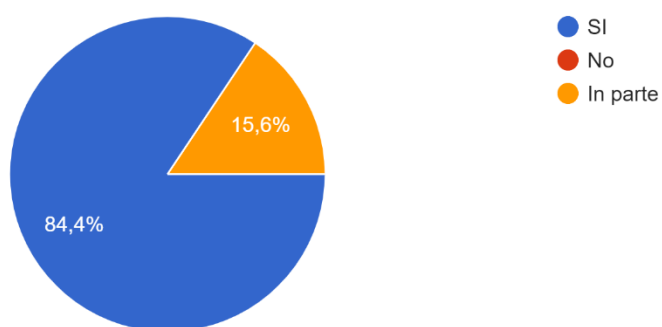
Hai condiviso con la guida il materiale riguardo il tirocinio

32 risposte



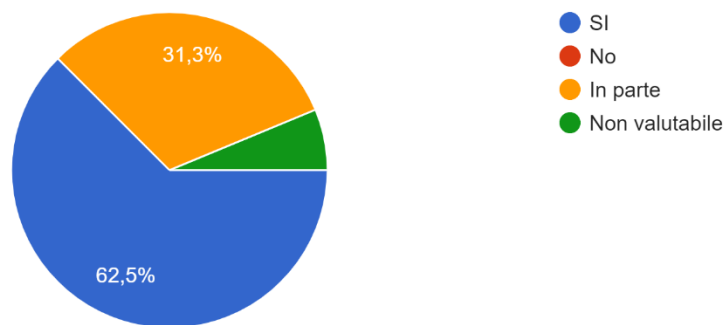
Hai condiviso con la guida gli obiettivi specifici riguardo il tirocinio

32 risposte



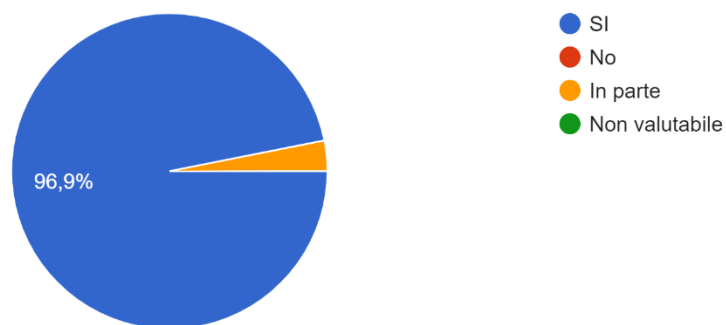
Sei stato coinvolto dall'equipe nelle attività proposte

32 risposte



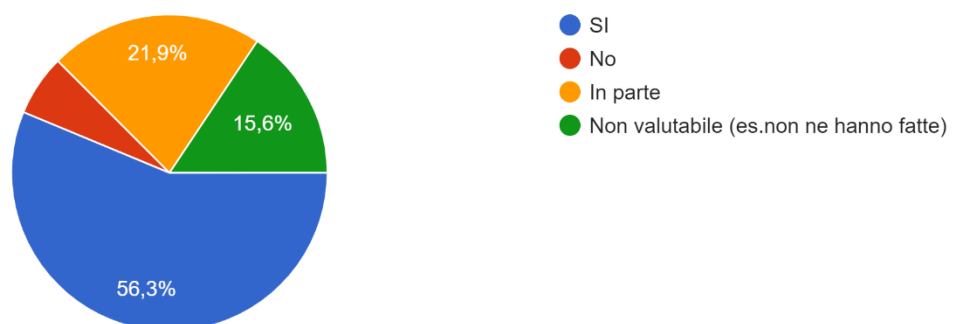
La guida di tirocinio si è dimostrata disponibile a rispondere alle tue domande?

32 risposte



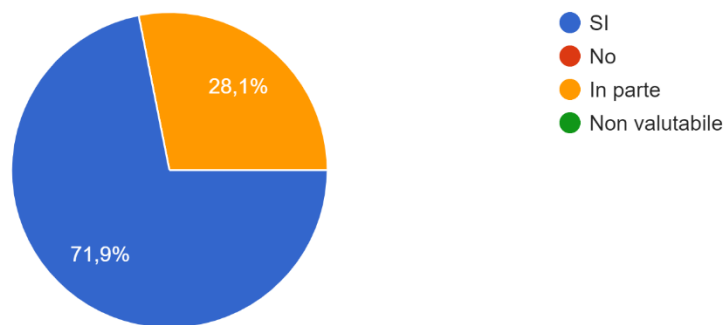
La guida di tirocinio ti ha coinvolto nelle riunioni di equipe?

32 risposte



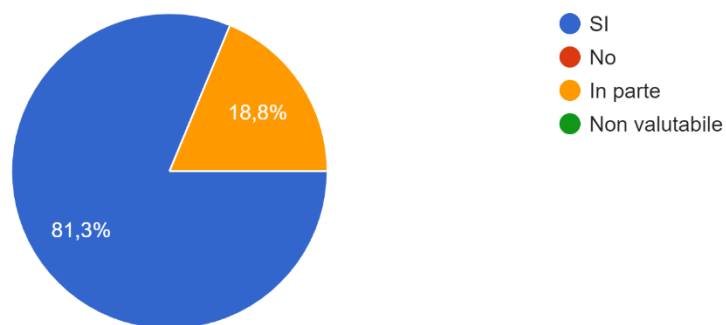
La guida di tirocinio ti ha supervisionato durante tutto il periodo del tirocinio

32 risposte



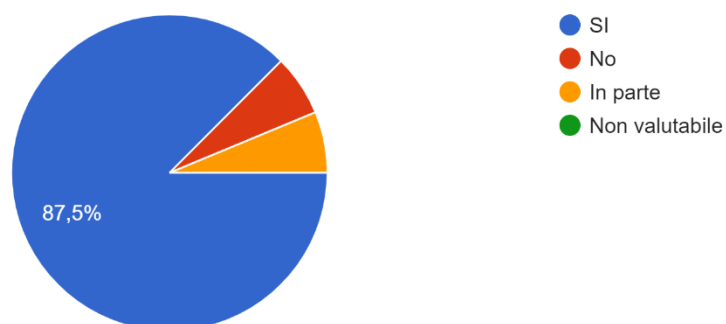
La guida di tirocinio ti ha fornito feedback durante l'esperienza di tirocinio

32 risposte

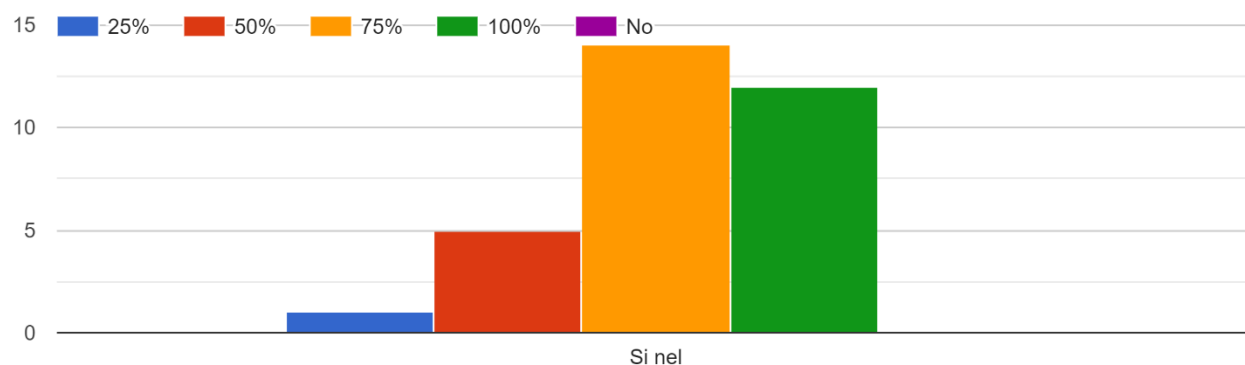


La guida ha discusso con te la valutazione finale dell'esperienza del tuo tirocinio

32 risposte



Ritieni che questo tirocinio possa avere una ricaduta positiva sul tuo futuro lavorativo

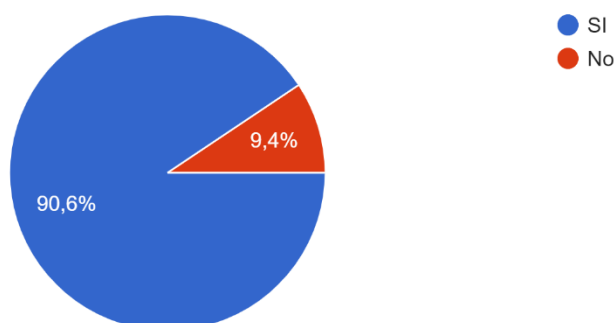


Se hai risposto sì per il 25% oppure No motivalo:

- Non è un ambito che mi interessa particolarmente e non ho avuto molto la possibilità di provare a fare qualcosa durante il tirocinio

Lo consiglieresti ai tuoi colleghi

32 risposte

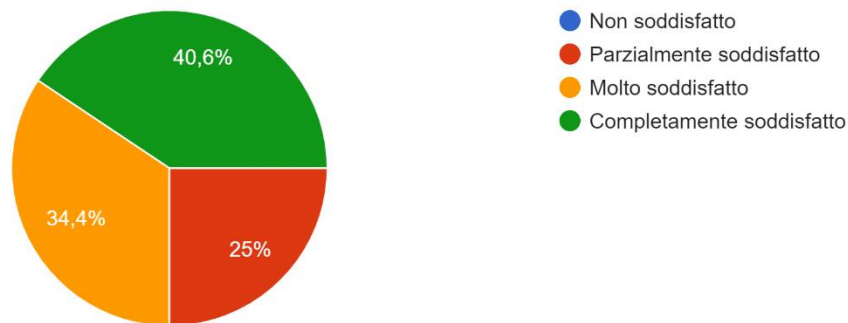


Se hai risposto NO motivalo:

- Non è stato un tirocinio stimolante per me
- Non molto inerente con il percorso che si sta facendo.
- L'assenza di terapisti occupazionali non aiuta nello stabilire cosa può fare un TO in questo ambito

Sei complessivamente soddisfatto dell'esperienza di tirocinio?

32 risposte



Cosa miglioreresti di questo tirocinio?

- Cercherei una realtà in cui il tirocinante possa essere più coinvolto. Vorrei specificare che il problema non è stato del tutor di tirocinio ma più il fatto che i pazienti presenti nella struttura avevao già un percorso iniziato, con tute le cosiderazioni iniziali fatte e quindi per me tirocinante non è stato facile capire il perchè di determinante cose e non ho avuto possibilità di fare concretamente qualcosa durnate il tirocinio
- Allungando il periodo di tirocinio poiché vedendo i pazienti solo una volta a settimana è difficile formulare obbiettivi e ottenere abbastanza risposte
- Cercherei di distribuire meglio il tempo che si passa in ogni servizio proposto dalla geriatria territoriale di Sassuolo in modo da poter dedicare lo spazio che merita sia ai domiciliari sia al nucleo demenze sia ai progetti come il meeting center "officina della memoria"
- Più pazienti da vedere e uso maggiore di COPM
- Cercando di accompagnare/guidare un pochino di più l'attività delle prime settimane siccome in alcune occasioni data l'inesperienza nelle demenze e a domicilio quello che veniva chiesto di fare risultava difficile o non riuscivo a farlo nel migliore dei modi
- Avrei preferito avere più tempo per poter capire le dinamiche e avvicinarmi ai pazienti con più sicurezza
- Sarebbe a mio parere importante, trattandosi di tirocinio neurologico adulto, avere più contatti con pazienti che vengano in visite per effettivi trattamenti su problematiche neurologiche. Inoltre sarebbe importante potere seguire di più un percorso anche a domicilio. Ovviamente tutto compatibile con l'organizzazione della struttura di tirocinio
- Non ci sono grandi miglioramenti da fare, personalmente avrei preferito vedere più scale di valutazione e poter essere più coinvolto nel colloquio con il paziente e i caregiver
- Meno tempi morti, non credo sia il tirocinio giusto per svolgere 100 ore in 3 settimane. Almeno un terapeuta occupazionale così da poter capire il proprio ruolo.
- Magari aumentare il nostro coinvolgimento, facendoci fare più esperienza pratica
- farei 100 ore in quattro settimane invece che tre settimane
- Avere la possibilità di fare più pratica
- Gestire diversamente gli orari settimanali incastrandoli con i maggiori momenti di vista dei pazienti